

**M**ercoledì 16 Marzo si è svolto a Roma il tanto atteso 2° Congresso del Collegio dei Discenti di Odontoiatria. Grazie all'appoggio del Collegio dei Docenti di Odontoiatria, l'AISO ha avuto la grande responsabilità di organizzare quello che dovrebbe essere l'incontro di maggior rilievo per tutti gli studenti di Odontoiatria. Le premesse erano a dir poco eccellenti: aula magna del palazzo dei congressi dell'EUR, grande affluenza di pubblico garantita dal più importante congresso di odontoiatria in Italia, grandissimo impegno da parte dell'AISO, relazioni di altissimo livello, relatori ricchi di entusiasmo e provvisti di doti oratorie del tutto inaspettate da parte di uno studente.

Purtroppo però, come talvolta accade, le ottime premesse non sono state sufficienti a garantire il pieno successo di questo incontro. Con nostro infinito rammarico infatti, la partecipazione da parte degli studenti è stata molto inferiore a quella che ci saremmo aspettati, e questo ha inevitabilmente finito per ridimensionare la portata dell'evento. Certamente le cause che hanno determinato una tale *defillance* sono molteplici e provengono da più fronti. Tra i vari fattori l'ampissima platea dell'aula magna, difficilissima da riempire, il grande richiamo che i corsi pregressuali hanno esercitato sugli studenti, il fatto che moltissime persone non fossero ancora giunte a Roma nella mattinata del mercoledì; sarebbe comunque poco maturo da parte nostra non annoverare la nostra ingenuità nell'affrontare alcune questioni, errore di cui ci riconosciamo responsabili. Nonostante tutte le possibili scusanti c'è però da dire che purtroppo, ancora una volta, gli studenti non hanno saputo sfruttare l'occasione che l'AISO ha cercato di offrir loro. Il Collegio dei Discenti è uno straordinario strumento che abbiamo "creato" per far capire al mondo accademico quanto gli studenti tengano alla loro formazione e

Il Collegio dei Discenti di Odontoiatria

## OCCASIONI DA NON SPRECCARE



Comitato esecutivo AISO: da sinistra, Manuele Mancini, Manuela Occipite Di Prisco, Gabriele Conte, Andrea Russo, Giuliana Damato.

quanto potrebbero contribuire alla ricerca all'interno delle università. Di fronte a un'aula gremita di studenti, i professori avrebbero certamente preso - ancor di più - coscienza del loro ruolo, trovando, nella partecipazione degli studenti, un nuovo e ulteriore stimolo per il miglioramento della nostra formazione. Ancora una volta invece, siamo apparsi come un branco di cacciatori di pezzi di carta.

In sostanza abbiamo fatto un piccolo passo indietro, tuttavia non demordiamo e - assi-

curando che l'AISO farà tesoro di questa esperienza - ci tengo comunque a porgere le mie scuse e i miei ringraziamenti a tutti coloro che come me hanno creduto e credono ancora nell'importanza del Collegio dei Discenti di Odontoiatria, in particolare a tutti i Professori intervenuti che, ovviamente con lo scopo di spronarci a dare di più, ci hanno bonariamente bacchettato.

Detto questo sarebbe però assolutamente ingiusto e poco obiettivo non sottolineare anche i tanti aspetti

positivi che comunque hanno contraddistinto il 2° Congresso Nazionale del Collegio dei Discenti di Odontoiatria.

Come accennavo prima, per gli intervenuti certamente la mattinata è trascorsa rapidamente tra una serie di relazioni che hanno spaziato dall'implantoprotesi alla conservativa, dalla chirurgia alla patologia, affrontando temi molto innovativi come lo studio al FEM della biomeccanica implantare (Matteo Montani - Prof. Barlattani - Roma Tor Vergata), oppure

Editoriale

►► **La testa e la coda del CLSOPD**

di Gabriele Conte

*In questi mesi, che per molti di noi sono soprattutto dedicati alla preparazione degli esami (o almeno così dovrebbe essere), per alcuni nostri colleghi, o futuri tali, si stanno progettando o propriamente realizzando alcuni importanti cambiamenti riguardo il primo e l'ultimo esame della carriera universitaria, ovvero l'esame di ammissione e l'esame di stato.*

*Il 20 aprile 2005, è stato pubblicato il bando di concorso per la prova di ammissione al Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2005/06.*

*Le caratteristiche del test d'ammissione in realtà non sono mutate dagli ultimi anni. Certo stupisce un po' la scelta di anticipare la data della prova al 20 Luglio, cosa che lascia agli studenti appena maturati ben poco tempo da dedicare alla preparazione di un test che, sebbene non condizionerà la loro vita, certamente potrebbe influenzare alcune importanti scelte riguardo il primo anno accademico.*

*Tuttavia la rivoluzione principale del decreto ministeriale è riportata nel comma 6 dell'art.2 dove viene specificato che, seppure solo per via sperimentale e per ora limitatamente all'anno accademico 2005/06, la graduatoria d'ammissione sarà nazionale.* (continua a pag. 2)

## COLLEGIO DEI DISCENTI

l'ozonoterapia in conservativa (Gloria Iachetti - Prof. Grandini - Firenze). Innegabilmente molto moderno anche l'approccio alla conservativa della scuola di Sassari (Paolo Usai - Prof. Milia - Sassari), che ha con grande competenza e chiarezza chiarito il ruolo dei sistemi adesivi nella terapia minimamente invasiva delle lesioni cariose. Anche argomenti complessi come la fisiopatologia microscopica dell'ATM (Alice Cutrera - Prof. Caltabiano - Catania) sono stati affrontati con grande sicurezza e competenza. Impossibile non sottolineare la stupenda iconografia e ricchezza di materiale sull'individuazione e la protezione delle strutture anatomiche delicate nell'estrazione dei terzi molari della scuola di Milano (Fulvio Gatti - Prof. Chiapasco - Milano). La scuola di Napoli ha saputo poi dare ancora una volta prova della propria straordi-

naria attività di ricerca di base di qualità affrontando il tema della citotossicità del monomero HEMA (Vincenzo D'Antò - Prof. Martina - Napoli "Federico II"). Altro fiore all'occhiello del 2° Congresso del Collegio dei Discenti è stata la ricchissima Sessione poster. Il gran numero di poster in concorso ha obbligato addirittura a operare una divisione in due sessioni parallele. Il compito delle due commissioni giudicatrici di scegliere - tra tutti - i poster vincitori e quelli assegnatari dell'attestazione di merito non è stato certo semplice, tanto che per la prima sessione si è richiesto di ampliare a quattro la lista dei premiati. Infine la più grande soddisfazione per l'AISO è giunta ancora una volta dalla testimonianza di stima che il Professor Dolci ha voluto rivolgere alla nostra associazione e al Collegio dei Discenti di Odontoiatria du-

rante l'inaugurazione del Congresso del Collegio dei Docenti, sottolineando come questo sia il primo e più brillante esempio di collaborazione biunivoca tra il mondo dei docenti e quello dei discenti.

Il Professor Dolci ha inoltre toccato molti dei temi più scottanti in termini di formazione odontoiatrica, come l'allungamento del corso di laurea a sei anni, la riforma dell'esame di stato per una laurea abilitante, il tirocinio ecc., tutti terreni su cui saremo chiamati a collaborare e confrontarci nel prossimo futuro. In definitiva, l'AISO ha tratto da questa esperienza numerosi insegnamenti e saprà fare tesoro degli errori e vanto dei grandi risultati ottenuti, continuando a lavorare per rendere gli studenti sempre più partecipi e preparati.

Gabriele Conte  
Presidente AISO

(segue da pag. 1)

## EDITORIALE

(segue da pag. 1)

È questa una prospettiva che veniva paventata da lungo tempo e che raccoglie le istanze di chi, a fronte di una nazionalità nei quesiti del test, vedeva nella località delle graduatorie una singolare incongruenza.

Credo che questa soluzione sia l'unica possibile e anzi, pur ricordandomi di essere nel paese delle sanatorie, mi stupisco di come la graduatoria nazionale non sia stata introdotta di pari passo all'introduzione del questionario nazionale.

Innanzitutto questo porrà fine alla grottesca possibilità che un punteggio abbondantemente sufficiente per essere ammessi in un ateneo potesse non esserlo per l'università in cui lo studente aveva eseguito il test, magari in funzione di uno svantaggioso rapporto tra candidati e posti disponibili, o magari a causa di una sfortunata congiuntura astrale che aveva riunito in quell'ateneo in particolare tutte le menti più brillanti d'Italia.

In secondo ordine questo provvedimento rincarà la dose di trasparenza già abbondantemente fornita al concorso dall'introduzione del questionario nazionale, togliendo ai potenziali studenti ricorsi anche l'ultimo "rampino da specchi".

Tuttavia l'AISO si pone l'obiettivo di valutare anche tutte le problematiche che potrebbero emergere da questa modalità di svolgimento del concorso di ammissione.

Per esempio, ci auguriamo che il ministero saprà - per quanto possibile - rimediare alla discriminazione che inevitabilmente si verrà a creare nei confronti degli studenti meno abbienti che, vincitori in una città differente dalla propria, non potendo sostenere le spese che comporta studiare fuori sede, sarebbero costretti, pur meritevoli, a rinunciare alle proprie aspirazioni.

Accogliendo di buon grado questa innovazione, credo comunque che sia prudente riservare una valutazione più completa successivamente alla sua prima attuazione.

Come tutti sappiamo, il test di ammissione preoccupa e terrorizza tutti gli aspiranti dentisti, che si trovano di fronte il muro apparentemente insormontabile dell'alta selettività del concorso di ammissione.

Tutt'altra considerazione è invece riservata all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, visto dalla gran parte dei neolaureati come una semplice e inutile formalità.

Sarebbe forse un po' ipocrita credere che l'esperienza, la preparazione e la sicurezza in sé stessi acquisita dopo aver superato più o meno brillantemente un test d'ammissione così selettivo e circa trenta esami universitari, possano essere le armi che rendono il neodottore in odontoiatria così spavaldo nei confronti dell'ultimo gradino che lo separa dalla libera professione.

La realtà purtroppo è che ad oggi l'esame di stato, per come è strutturato, non può minimamente valutare la preparazione di un odontoiatra, certamente non più e non meglio di cinque anni di corso e frequenza nei reparti ospedalieri.

Consci di questa deficienza, anche gli esaminatori, per lo più provenienti dallo stesso ateneo del neolaureato, non possono che essere indulgenti nei confronti di un dottore a cui essi stessi hanno conferito la laurea.

Di esami di stato si sta parlando molto anche all'interno della FNOMCeO. In particolare, nel Consiglio Nazionale tenutosi il 15 aprile, la riforma degli esami di stato è stato l'unico argomento trattato assieme all'annosa questione dell'ECM.

La FNOMCeO ha ottenuto con la riforma dell'esame di stato sancita dal DM 445/2001 l'introduzione di propri membri come tutori/valutatori e, di conseguenza, il riconoscimento del proprio ruolo fondamentale, in questo momento, di verifica del livello qualitativo delle prestazioni, che i medici sono tenuti ad assicurare ai pazienti. L'AISO crede che anche l'esame di stato per l'odontoiatria richieda urgentemente una sostanziale rivisitazione, in modo che questo non risulti più un'ulteriore, inutile e inadeguata verifica delle nozioni teoriche, ma sia piuttosto una valutazione delle capacità cliniche e di problem solving acquisite dal neolaureato durante il suo corso di studi.

Ancor meglio, credo, sarebbe riuscire a realizzare un'università non più ancorata e limitata allo sterile nozionismo, ma maggiormente incentrata sulle capacità del professionista di gestire le differenti sfaccettature cliniche - dalla diagnosi alla terapia delle patologie odontostomatologiche.

Solo così potrebbe essere accolto il progetto che aleggia in diverse sedi istituzionali di rendere la laurea direttamente abilitante per l'esercizio della professione di odontoiatra, senza dover sostenere alcun ripetitivo esame di stato.

## SESSIONE 1 - POSTER COLLEGIO DEI DISCENTI DI ODONTOIATRIA

## VINCITORE:

- *Forza di adesione di compositi a dentina coronale e perni.*  
O. Raffaelli, M. Ferrari,  
Università degli studi di Siena, Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche

## ATTESTAZIONI DI MERITO:

- *Paziente adulto affetto da OSAS: percorso multidisciplinare diagnostico-terapeutico presso il PTV.*  
M. Castellano, P. Cozza,  
Università degli studi di Roma "Tor Vergata", CLOPD, Cattedra di Ortognatodonzia, Titolare: Prof. P. Cozza.
- *Funzione protesica immediata progressiva di impianti osteointegrati nel settore frontale.*  
D. Musacchio, G. Marzo,  
Università degli Studi di L'Aquila, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, insegnamento di Parodontologia, Titolare: Prof. Marzo.
- *Analisi cefalometrica degli effetti dentali dell'RME.*  
A. Cilia, P. Cozza,  
Università degli studi di Roma "Tor Vergata", CLOPD, Cattedra di Ortognatodonzia, Titolare: Prof. P. Cozza.

## SESSIONE 2 - POSTER COLLEGIO DEI DISCENTI DI ODONTOIATRIA

## VINCITORE:

- *Risposta biologica ai materiali dentari: nuovo modello di previsione.*  
A. Limonati, V. Campanella  
Università degli studi di Roma "Tor Vergata", Cattedra di Odontoiatria Conservatrice, Titolare Prof. V. Campanella.

## ATTESTAZIONI DI MERITO:

- *Valutazione del rapporto comportamentale genitori-figli in campo odontoiatrico: indagine clinica.*  
S. Caria, P. F. Lugliè,  
Università degli studi di Sassari, Istituto di Clinica Odontoiatrica.
- *Il paziente disabile.*  
D. D. Cosmai, F. Mangini,  
Università degli studi di Bari, Corso di Laurea in Igiene Dentale, Dipartimento di Odontostomatologia e Chirurgia.

Rimini 19 - 21 maggio 2005

## 48° CONGRESSO "AMICI DI BRUGG"

**P**osso presentare il 48° Congresso Amici di Brugg ormai solo da veterano e non più come uno studente che si avvicina per la prima volta a questo evento. Devo però con piacere affermare che la curiosità e il desiderio di arricchire il mio bagaglio culturale non sono diminuiti affatto, anzi, con il progredire degli studi e dell'"esperienza" in campo odontoiatrico, partecipare a un congresso così educativo e correlato con una fiera espositiva tra le più fornite d'Italia, non può che farmi desiderare di essere già lì.

Come ormai accade da un numero elevato di anni, il Congresso - che si svolge nella gradevolissima città di Rimini - si divide principalmente in due parti: la sezione culturale, che affronta tre giorni di relazioni di altissimo livello clinico-scientifico dedicate specificatamente a odontoiatri, odontotecnici, igienisti e assistenti, e la sezione dedicata all'esposizione di materiali e macchinari destinati agli ambulatori dentistici e ai laboratori odontotecnici.

Il Congresso si svolgerà nei giorni 19, 20 e 21 maggio presso la Nuova Fiera di



Rimini. Anche quest'anno, l'associazione Amici di Brugg, ha rinnovato la volontà di essere vicina agli studenti, riducendo l'iscrizione al congresso del 50% per tutti i soci AISO, (65 euro anziché 130).

Come ogni anno il Congresso propone numerosi relatori di importanza internazionale che sapranno stupire e interessare una platea composta da affermati professionisti, ma anche di curiosi e solerti studenti.

Oltre agli eventi culturali e commerciali il congresso sarà anche sede del terzo in-

contro del Comparto del Dentale, che si propone come un'occasione di cruciale importanza per la prosecuzione del progetto di unificazione del settore, che si è reso necessario per rispondere alla difficile situazione in cui si trova il mondo del dentale. Ricordate che la partecipazione a un evento di tale importanza può arricchirci non solo dal punto di vista professionale, ma anche da quello umano: un congresso di questa portata, infatti, rappresenta sempre un contesto ideale per confrontarsi, scambiare idee e pensieri,

discutere degli argomenti più vari ed incontrare e conoscere nuovi mondi.

Ovviamente il divertimento non mancherà, dal momento che ci troveremo nella culla del divertimento italiano alla fine di maggio, periodo in cui i rinomati locali della riviera adriatica brulicano di spiriti vivi.

Spero che non vi lascerete scappare questa occasione!

Manuele Mancini  
Vicepresidente nazionale  
AISO  
Università di Roma  
"Tor Vergata"



## News

L'AIO ad Amici di Brugg in una nuova veste

## NUOVO "MEETING POINT" AIO

**L'**AIO quest'anno sarà presente agli Amici di Brugg in una nuova veste, in una nuova posizione, ma con lo stesso spirito di sempre: per la professione e per il professionista.

Lo stand dell'AIO sarà per tutti i giorni della manifestazione un nuovo punto d'incontro tra i protagonisti del mondo dentale, dove si parla con i nostri ospiti degli ultimi risultati ottenuti e dei progetti in corso e per il futuro.

L'ultimo chiarimento riguarda la rappresentanza degli odontoiatri all'ENPAM, discussioni sull'argomento terzo pagante, sui progetti, nonché sui risultati della protesica sociale, sulla regolamentazione delle iscrizioni

ai CLOPD e sull'integrazione dei giovani laureati in odontoiatria, svantaggiati da fenomeni come abusivismo, "fughe terapeutiche" di pazienti all'estero, pleora e prestanomismo. Inutile dire che la libera professione, per la quale ci

crisi che colpisce non solo la penisola ma gran parte dell'Europa.

Di pari passo viene abolito quello che spetta ai nostri pazienti: una terapia di qualità indipendentemente dallo stato sociale e innanzitutto un'umanità che senza ombra

ni, e che fa parte dell'investimento universitario in altri paesi europei, ma si disprezza quel business dentale che segue delle regole ben distanti dal codice deontologico.

Ricordiamoci: l'odontoiatria, come il medico, riceve per la prestazione della sua opera un onorario.

Onorario, comunque, non vuol dire accettare un tariffario minimo (non revisionato dal lontano 1992) che viene considerato la base per la futura odontoiatria a catena di montaggio e mette in questione non solo la qualità del nostro operato, ma anche una vita dignitosa del professionista.

Dr. Gerhard Seeberger  
Presidente Nazionale AIO  
gerhard.seeberger@aio.it

**È**a rischio una terapia di qualità, indipendentemente dallo stato sociale e, innanzitutto, un'umanità che senza ombra di dubbio svanirebbe nei grandi "mega-store odontoiatrici", sognati da grandi "imprenditori dentali", ma certo non da grandi odontoiatri

siamo impegnati dal primo giorno in aula alle università, vede tempi difficili.

Al momento a molti non è del tutto chiaro che con l'abolizione della libera professione viene indebolito il "Made in Italy" dentale, che già adesso risente di una

di dubbio svanirebbe nei grandi "mega-store odontoiatrici", sognati da grandi "imprenditori dentali", ma certo non da grandi odontoiatri.

Non si accusa la imprenditoria odontoiatrica che serve, ancora di più ai nostri giova-



GIOVANEODONTOIATRA  
Trimestrale della  
Divisione Periodici Odontoiatria  
Anno XXI - numero 86

Direttore Responsabile  
Paolo Pegoraro

Comitato scientifico  
Giuliana Damato, Christian Lalli,  
Gabriele Conte,  
Ugo Nicodemo, Giovanni Frigione,  
Francesco Bromo, Renato  
Ramundo Orlando, Roberta  
Genoviva  
Consulente scientifica  
Anna Maria Melica

AREA EDITORIALE  
Direttore editoriale Paolo Pegoraro

REDAZIONE  
Caporedattore Giuliana Damato  
giulianadamato@hotmail.com  
giulianadamato@aliceposta.it  
Consulenza redazionale  
Jurij Franchi  
tel. 02 574952.246 -  
fax 02 574952.272  
gdo@masson.it

Grafica  
Giorgio Merli (coordinamento),  
Francesca Acqualagna  
(consulenza)

PUBBLICITÀ  
Direttore commerciale  
Claudio Moroni  
Vendite Stefania Bianchi (agente)  
Traffico Rita Marmo (responsabile)  
tel. 02 574952.340  
r.marmo@masson.it  
Segreteria Elena Rizzi  
tel. 02 574952.319 - fax 02 574952.371

ABBONAMENTI  
tel. 02 574952.409/404  
fax 02 574952.470  
abbonamenti@masson.it  
ccp 28406205

Abbonamento annuale  
Italia € 24 - Estero € 63  
Singolo fascicolo € 6

Stampa Everprint - Via G. Rossa, 3  
20061 Carugate (MI)

© 2005 Masson Spa  
GO Giovane Odontoiatra - periodico  
trimestrale  
Registrazione Tribunale di Milano  
n.41 del 4 febbraio 1984

Poste Italiane Spa - Sped. in Abb.  
Post. - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1  
comma 1, DCB Milano - Taxe  
Percue

Tutti gli articoli pubblicati su GO sono redatti sotto la responsabilità degli Autori. La pubblicazione o ristampa di articoli della rivista deve essere autorizzata per iscritto dall'editore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati di tutti i lettori saranno trattati sia manualmente, sia con strumenti informatici e saranno utilizzati per l'invio di questa e di altre pubblicazioni e di materiale informativo e promozionale. Le modalità di trattamento saranno conformi a quanto previsto dall'art. 11 D.Lgs.196/03. I dati potranno essere comunicati a soggetti con i quali Masson intrattiene rapporti contrattuali necessari per l'invio delle copie della rivista. Il titolare del trattamento dei dati è Masson S.p.A., via Muzio Attendolo detto Sforza 7/9, Milano, al quale il lettore si potrà rivolgere per chiedere l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione e ogni altra operazione di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/03

MASSON

Masson S.p.A. - A MediMedia  
Company  
Via Muzio Attendolo detto Sforza 7/9  
20141 Milano  
tel. 02 574952.1 - fax 02 574952.272  
http://www.masson.it  
e-mail: info@masson.it

Amministratore delegato  
Giuseppe Reali

ASSOCIATO A  
A.N.E.S.  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIALE PERIODICA SPECIALIZZATA  
COMUNICAZIONE

## NEWS DALL'UNIVERSITÀ DI PISA

Cari colleghi, come ben sapete i requisiti minimi previsti dal MIUR richiedono un numero di posti letto pari al 50% degli studenti immatricolati (30, più un extracomunitario) e un riunito a studente; attualmente la clinica odontoiatrica della nostra università dispone di 10 riuniti e 8 posti letto! Nonostante le continue lettere sottoscritte da noi studenti e gli incontri del nostro Chiarissimo Presidente del CLSOPD con i vertici dell'Ateneo, quali il responsabile USL, il Preside della Facoltà di Medicina e il Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, non siamo riusciti ancora a ottenere le infrastrutture di cui necessitiamo al fine di rispondere ai requisiti minimi. Tengo comunque a comunicare che, sebbene in ritardo di un semestre pari a 15 CFU, il tirocinio pratico non è più una teoria, ma una realtà e quindi il N.O. inizia a essere accettato anche in clinica, dove col terzo anno è entrato per la prima volta e dove la fa da protagonista nonostante le carenze di spazi, tra i tanti problemi che si porta dietro e che noi studenti conosciamo bene (tanti moduli in un corso integrato, ovvero prove d'esame estenuanti, crediti ADO e via discorrendo). Per quanto riguarda le attività AISO di sede non vi sono novità di rilievo a tutt'oggi, in quanto noi del direttivo siamo in carica da poco tempo; ci siamo attivati comunque per agevolare i nostri soci attraverso convenzioni con copisterie e siamo in trattativa con altre attività commerciali. Inoltre ci sono progetti in corso atti a valorizzare sempre più l'AISO nella Provincia di Pisa e fortunatamente, tra le varie attività, si prevede un torneo di calcetto che interesserà l'intero CLSOPD.

*Fabio Santoro  
Il Consigliere Culturale di sede  
AISO-PISA*

## NEWS DALL'UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA

Finalmente ci siamo anche noi! Da quest'anno accademico è stata avviata presso la Milano-Bicocca la facoltà di Odontoiatria e subito è stata attivata una nuova sede AISO, che si affianca a quella già presente presso la statale. Nonostante per ora sia attivo solo il primo anno del CLSOPD, la risposta dei miei compagni è stata davvero eccezionale e sono sicura che sarà così anche nei prossimi anni. Questo ha fatto sì che

l'AISO coincidesse completamente con il gruppo degli studenti (che è veramente affiatato) e spesso vengono organizzate cene e uscite. In occasione del Collegio dei Docenti/Discenti, nonché dell'Assemblea Nazionale AISO che si è svolta a Roma in marzo, ho avuto l'occasione di conoscere i rappresentanti nazionali e delle altre sedi locali: devo riconoscere che l'attività dell'AISO presso le sedi è notevole. Naturalmente ho fatto tesoro delle idee e delle attività organizzate dai miei colleghi rappresentanti, per cui spero, avendo loro come esempio, di partire con l'organizzazione di un'intensa at-

Dalle sedi AISO in giro per il Paese

# OSSERVATORIO UNIVERSITARIO



tività di sede, grazie anche a quella che, spero, sarà una lunga e proficua collaborazione con l'altra sede milanese e con le sedi tutte. Cos'altro dire...?

A tutti i miei compagni va un ennesimo ringraziamento per l'entusiasmo che hanno dimostrato nell'iniziare con me

questa avventura. Ogni vostro spunto o suggerimento sarà ben accetto!

Per informazioni il mio indirizzo e-mail è:

[elisaornaghi@yahoo.it](mailto:elisaornaghi@yahoo.it)

*Elisa Ornaghi  
Consigliere culturale  
AISO Bicocca*

## NEWS DALL'UNIVERSITÀ DI MILANO

Mentre il capoluogo lombardo sveste il suo cupo abito invernale, l'AISO Milano comincia a essere sigla nota agli studenti. L'università di Milano mette a disposizione

P

di gruppi e associazioni studentesche fondi per attività culturali e sociali. In tale direzione, la nostra associazione si sta facendo promotrice di un'idea a tutto campo. In un ambiente universitario dove i vari anni di corso si perdono facilmente di vista, anche per la distanza fisica che separa i tre poli di studio, è opportuno creare occasioni d'incontro e di scambio tra aspiranti odontoiatri. Prima proposta: il sito internet degli studenti di odontoiatria di Milano, come luogo di incontro virtuale e modalità di condivisione di appunti e conoscenze. Una sorta di archivio con il materiale relativo a

tutti i corsi integrati, un forum, una bacheca on-line con avvisi su tutto ciò che riguarda il mondo dei denti. Materia semplice, ma dalle potenzialità enormi. Seconda proposta: una mini-biblioteca, inserita nel contesto dei più capienti archivi della clinica, che metta a disposizione volumi di specifico interesse odontoiatrico, come quei testi consigliati che nessuno compra mai e che è un peccato che rimangano sconosciuti. Terza proposta: il primo torneo di calcio del corso di laurea in odontoiatria come luogo di incontro concreto. L'agone del campo di pallone è ottima sede di

conoscenza e incontro-scontro fisico. È una modalità unica per avvicinare i vari anni di corso e consentire agli studenti più giovani di insidiare le ambizioni di vittoria degli studenti "anziani"; per chiedere loro consiglio e farsi raccontare come funziona al terzo, quarto e quinto anno. Idee che speriamo trovino comprensione, e monetizzazione, dalla commissione giudicatrice dei finanziamenti. Con questa speranza vi diamo appuntamento al prossimo GO.

Luis Huanca Ghislanzoni,  
Cristina Allievi  
Rappresentanti AISO Milano

## NEWS DALLA SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

**B**uone notizie da Napoli: il GO raggiunge finalmente tutti i nostri soci. Traguardo importante che mi permette di utilizzare questo spazio non solo per informare i colleghi di tutta Italia sulle attività dell' AISO all'ombra del Vesuvio, ma anche per spronare gli amici dei due atenei partenopei ad approfittare di tutti i vantaggi offerti dall'Associazione. Il 16 aprile, insieme ai colleghi dell'AIO Napoli, abbiamo ospitato i dottori Muci e Modoni, che ci hanno guidato nei

meandri del trattamento riabilitativo delle edentulie totali. Una buona occasione per gli studenti, purtroppo non colta, forse per pigrizia, spero non per disinteresse, per confrontarsi con metodiche diverse da quelle a noi più familiari. Presto vedrete girare altre brochure con il logo dell'AIO accanto al nostro: leggetele con attenzione e pensate che oggi state rinunciando ad avere gratis quello per cui tra qualche anno sborserete diversi euro! Ricordate di portare con voi al *Bookshop* la vostra tessera AISO e inoltre che la Masson, oltre ad uno sconto del 26%, ci offre ogni mese un libro ad un prezzo introvabile. Quale libro? Digitate [www.aiso.it](http://www.aiso.it) e lo saprete. Il sito: altra nota dolente. Il nuovo forum è on-line da novembre, ma nessuno di voi si è mai fatto vivo! Io mi impegno a usare l'area del forum dedicata alla SUN per ogni avviso che avrò da farvi, ma voi potrete usarla come uno spazio importante per pubblicare i vostri annunci, fare le richieste più disparate e informarvi su tutto ciò che non riuscite a chiederci tra una lezione e l'altra nei corridoi della Clinica. Intanto vi invito caldamente a leggere l'elenco dei vantaggi che vi offriamo e tutti gli altri avvisi pubblicati nella meravigliosa bacheca dell' AISO! Ancora buone nuove: sono lieto di annunciarvi che tutti gli studenti hanno dimostrato un notevole interesse nei confronti della grande opportunità offerta dallo IADS e già un paio di colleghe hanno chiesto di poter andare in visita presso alcune *Dental School* europee. Ma due sono poche! Chiedeteci i moduli per gli scambi e compilateli! Questa estate potreste fare una vacanza molto diversa dal solito... Concludo ricordandovi per l'ennesima volta che non abbiamo rappresentanti in nessuno degli organi collegiali in cui potremmo far sentire la nostra voce. A ottobre ci saranno le elezioni dei rappresentanti in Consiglio di Facoltà... Non facciamo trovare ancora una volta impreparati, non lasciamo che agli odontoiatri *in fieri* vengano serrate ancora le labbra! E mi rivolgo soprattutto ai colleghi dei primi anni che, essendo la fine del loro percorso ancora lontana, dovrebbero essere i più motivati ed entusiasti. Attiviamoci dunque per portare all'attenzione del prof. Rossi e di tutti i docenti le nostre esigenze, per prendere parte alla vita della Facoltà di Medicina, di cui facciamo parte con gli stessi oneri degli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ma non ancora con gli stessi onori. Mi raccomando ragazzi: *ad majora!*

Ugo Nicodemo  
Consigliere Culturale AISO SUN

P

Lettera dalla lontana  
Norvegia  
Bergen, IADS- Mid Year  
Meeting  
9-15 marzo 2005

Cari lettori,  
anche in questo numero del GO abbiamo deciso di contemplare uno spazio dedicato agli scambi con l'estero. Non vi erano pagine più appropriate di queste, dunque, per ospitare un resoconto del nostro NEO riguardo il recente Mid Year Meeting dello IADS. Una sola, piccola richiesta: meditate sulle vivide parole di Manuela. Potremmo cambiare il nostro modo di essere studenti. In meglio, naturalmente.

Buona lettura,

Giuliana Damato  
Caporedattore GO

Emozioni, esperienze, amicizia... sono queste le tre parole chiave con le quali mi sento di riassumere l'esperienza fatta nella "fredda" Bergen, in Norvegia. A marzo difatti, come ogni anno, si è tenuto l'appuntamento con tutti i NEO (*National Exchanger Officer*) dei paesi aderenti allo IADS (*International Association of Dental Students*). All'incontro sono intervenuti - tra gli altri - Turchia, Macedonia, Palestina, Sudan, Croazia, Repubblica Ceca, Libano, Germania, Ungheria, Slovenia... e, ovviamente, c'eravamo anche noi. Come avrete notato, la maggior parte dei paesi intervenuti sono paesi dell'Est. Colgo l'occasione per rispondere a quanti di voi già in passato mi hanno chiesto come mai la gran parte dei paesi aderenti allo IADS siano paesi dell'Est Europa. Beh, credo che il modo più semplice per spiegarlo sia di "leggere" l'entusiasmo e l'interesse di questi studenti dietro le numerose difficoltà collegate non solo al diritto allo studio, ma ancora al desiderio che anima questi nostri compagni e colleghi, per troppo tempo sentiti esclusi da un'Europa sempre troppo distante. Vi posso assicurare che è sulla base di questo desiderio ed entusiasmo che ad oggi molti di questi paesi, come per esempio la Turchia, sono tra quelli più attivi nell'organizzare incontri ed eventi internazionali di scambio culturale e ricerca. Aprirsi a realtà e a culture diverse dalle nostre è uno degli scopi principali del progetto "Student Exchange" promosso dallo IADS e sostenuto attivamente da noi; pertanto invito tutti voi a partecipare, per quanto possibile, a queste attività: sperare di persona è probabilmente l'unico modo per far veramente tesoro di qualcosa, ed è questo

# VIAGGIARE CON L'AISO

Nuova rubrica di servizio per gli scambi con l'estero



patrimonio che ci porteremo dietro alla fine di questi intensi anni universitari. Un incontro come quello del MYM ha molteplici finalità: i giorni trascorsi a Bergen sono stati momenti di dibattito e confronto sulle politiche educative nei diversi paesi: l'unico modo che abbiamo per garantire che le nostre lauree siano universalmente valide, è che a ciascuno studente, in ogni paese, sia garantito un egual grado di educazione. Ciò si traduce nel definire standard minimi che tutte le università devono impegnarsi a garantire non soltanto come servizio didattico, ma anche e soprattutto, considerata la natura del nostro studio, dal punto di vista strutturale. È un problema che tutti noi conosciamo bene e che tocca molto da vicino l'Italia. Più volte, troppe volte, ci siamo riuniti e abbiamo preso coscienza delle drammatiche differenze che distinguono alcune università su territorio nazionale: studenti che non fanno pratica clinica, studenti che addirittura non hanno una clinica in cui far pratica. Si arriva a un vero e proprio paradosso dell'educazione e della responsabilità sanitaria. Si tratta di argomenti scottanti che sono stati trattati e analizzati assieme ad altri studenti come noi, per cercare di portare avanti un progetto di risistemizzazione dell'educazione in odontoiatria in Europa. Questo progetto, al momento, lo IADS lo sta seguendo sotto la supervisione della FDI, in collaborazione con la EDSA (*European Dental Students Association*) e E-Dented.

Tuttavia il problema dell'educazione universitaria e del diritto allo studio per alcuni nostri amici non è soltanto questo. La delegazione palestinese, durante l'incontro,

ha difatti portato una sconcertante quanto sconvolgente testimonianza relativa alla vita condotta in Palestina dagli studenti. Essere studente oggi in Palestina significa attraversare ogni mattina un muro di filo spinato e farsi perquisire da gendarmi per raggiungere la propria sede universitaria; forse oggi salterà lezione perché l'esercito ha chiuso quel corridoio di passaggio, o una zona della città. Lo studente palestinese è uno studente che a sera non esce perché pochi sono i posti in cui andare e, probabilmente, non potrebbe comunque raggiungerli a



causa dei blocchi militari tra le diverse aree della città...

Si tratta di testimonianze che farebbero riflettere chiunque, credo, o comunque spero...

I lavori a Bergen si sono protratti mattina e pomeriggio in un clima collaborativo e propositivo. Per quanto riguarda il nostro paese, dovete sapere che per ben due anni abbiamo scelto, come associazione, di essere per l'Italia *corresponding members* per lo IADS: siamo stati degli osservatori ed è alla luce del successo delle iniziative dello IADS, che in occasione del MYM 2005 abbiamo proposto l'Italia come futuro *full member*, membro a tutti gli effetti dello IADS. La nostra richiesta verrà formalizzata durante il prossimo congresso annuale che si terrà ad agosto a Praga: si tratta di un importante passo in avanti che tutti noi come studenti e come membri dell'AISO compiamo assieme nel dimostrare interesse per le politiche relazionali internazionali. Tutte le volte che nei nostri incontri ci siamo detti che questi cinque anni di università non devono consumarsi "tra quat-

tro mura", non mi riferivo solo alle mura della nostra università, ma soprattutto a quelle della nostra mente, forse troppo spesso assorbita dai tanti impegni che abbiamo e dai "miraggi" offerti dall'odontoiatria, che ci fanno perdere un punto di vista quanto più globale possibile delle nostre condizioni.

Odontoiatria è anche volontariato, volontariato in Sudan per esempio: un paese in cui gli studenti sono organizzati per il "tirocinio" in gruppi che quest'anno andranno - per periodi di tre mesi - in giro per gli accampamenti del paese a fare sostegno e prevenzione ai ragazzi di strada. Odontoiatria è tante cose, dipende da noi il significato che la nostra professione assumerà nella nostra vita...

Se, come spero, quantomeno un po' di curiosità vi è nata per questo tipo di esperienze, invito ciascuno di voi a raggiungerci quest'estate a Praga per il congresso annuale dello IADS che si terrà dall'8 al 14 agosto: saranno presenti studenti da tutte le parti del mondo, compresi Canada, Egitto e chi lo sa, probabilmente, come l'anno scorso, anche dal Giappone. È un'esperienza che suggerisco a tutti voi...e vi assicuro che, come sempre, il divertimento è assicurato!!!

Vi saluto e... a presto!

Manuela Occipite Di Prisco  
NEO AISO

## A PROPOSITO DI VIAGGI...

Naturalmente in questo numero non poteva mancare un piccolo spazio per la nostra rubrica. Di seguito sono riportati i nominativi dei rappresentanti di sede che potete contattare se siete interessati al progetto di scambi all'estero. In questo numero abbiamo riportato anche un aggiornamento sui paesi al momento disponibili. Nel caso in cui non riusciste a contattare i vostri rappresentanti, o la vostra sede universitaria non fosse presente nell'elenco, potrete contattare direttamente me all'indirizzo: manuodp@yahoo.it. Chiunque invece fosse interessato a Praga per questa estate può trovare tutte le informazioni necessarie per il programma e l'iscrizione sul sito [www.iads-web.org](http://www.iads-web.org). Per qualsiasi problema e dubbio non esitate a contattarmi!!

### PAESI DISPONIBILI PER GLI SCAMBI

Croazia, Danimarca, Egitto, Germania, Grecia, Haiti, Kuwait, Libano, Macedonia, Malta, Nigeria, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Sudan, Turchia, Ungheria.

### RESPONSABILI DI SEDE PER GLI SCAMBI

Bari	Marco Tatullo	3498742445@vodafone.it
Brescia	Benedetta Crovato	benniben@tin.it
Catania	Luca Lucioni	luca.lucioni@jumpy.it
Catanzaro	Antonio Crispino	crispino@loveable.com
Chieti	Christian Lalli	clalli77@yahoo.it
Ferrara	Enrico Cogo	cercasienrico@libero.it
L'Aquila	Giordano Fioravanti	aisoag@libero.it
Milano	Cristina Allievi	crisi.nella@libero.it
Messina	Giovanni Frigione	frigionegiovanni@katamail.com
Napoli II (S.U.N.)	Donato Gustuti	donato.gustuti@libero.it
Padova	Alberto Villanova	alberto.villanova@libero.it
Palermo	Francesca Avola	
Pisa	Natalia Filice	nataliafilice@tiscali.it
Roma Sapienza	Antonello Moles	nelloanto80@yahoo.it
Roma Tor Vergata	Manuele Mancini	manuele.mancini@tiscali.it
Roma Cattolica	Manuela Occipite Di Prisco	manuodp@yahoo.it
Sassari	Dario Pitzalis	dariodasilva@yahoo.it
Torino	Eugenio Nicola	eugio.nik@tiscalinet.it
Varese	Alberto Ciatti	ciattialberto@tin.it

**I**l labbro leporino e la palatoschisi sono due malformazioni congenite dovute alla mancata fusione (parziale o totale), nel periodo embriologico, rispettivamente dei processi labiali laterali (labioschisi) e dei processi mascellari (palatoschisi). Sono patologie che alterano l'estetica facciale, ma soprattutto la funzionalità del cavo orale, basti pensare che nella palatoschisi per comunicazione oro-nasale è compromessa la suzione, con tutti i problemi da ciò derivanti. Queste patologie colpiscono un neonato su 500 nei paesi in via di sviluppo e circa uno su 1200/1500 nei paesi "avanzati". Questo problema toccò al cuore il dott. William P. Magee, chirurgo plastico, che nel 1982 fondò *Operation Smile International*. Nel 2000 poi è stata la volta di *Operation Smile Italia Onlus*, presieduta dal dott. Fabio Massimo Abenavoli, chirurgo plastico. *Operation Smile Italia* è un'associazione, senza fini di lucro, costituita da medici volontari che organizzano missioni umanitarie sia nei paesi europei, Italia compresa, sia in Medio Oriente, in Africa... per correggere con interventi di chirurgia plastica queste gravi malformazioni. Vi starete chiedendo: come siamo coinvolti noi in tutto ciò??? Dovete sapere che l'odontoiatra occupa un ruolo chiave nella riabilitazione dei bambini sottoposti a questi interventi e non solo (come vedremo più avanti).

Tenete anche conto che *Operation Smile Italia* solo tra il 2000 e il 2001 ha operato 1.900 bambini e che in ogni missione ne vengono operati tra i 150 e i 200... questo solo per capire quanto è ingente la mole di lavoro e quanti odontoiatri servono!!! L'impegno dei medici volontari di *Operation Smile* non si limita "solo" alla restituzione del sorriso a questi bambini affetti dalle malformazioni sopra elencate, ma va ben oltre. Infatti *Operation Smile* è impegnata anche nella formazione dei medici e personale sanitario dei paesi dove si svolgono le missioni. Lo scopo è garantire alle strutture sanitarie del luogo i mezzi, la formazione e l'autonomia necessari a proseguire l'opera avviata dai medici italiani. Per raggiungere questo obiettivo, il Comitato Scientifico di *Operation Smile* ha messo a punto programmi didattici *ad hoc* da svolgere presso le strutture ospedaliere. I corsi riguardano chirurgia ortognatica, chirurgia pre-protetica, implantologia, chirurgia delle labio-palatoschisi. Come partecipare alle missioni *Operation Smile*? Cosa può fare uno studente di odontoiatria? Come può un odontoiatra entrare a far

## OPERATION SMILE: IL SORRISO CAMBIA LA VITA

Il ruolo dell'odontoiatra e dello studente in odontoiatria

parte dell'équipe di *Operation Smile*? L'abbiamo chiesto al presidente di *Operation Smile Italia* il dott. Fabio Massimo Abenavoli, che si è dimostrato disponibile a chiarire molte delle nostre domande e curiosità. Eccovi uno stralcio della nostra conversazione:

**Dottor Abenavoli, qual è oggi il ruolo dell'odontoiatra all'interno di *Operation Smile*? E come può un odontoiatra entrarvi a far parte?** Stiamo ora creando un gruppo di volontari odontoiatri, con esperienza nella riabilitazione del labbro e del palato. Il presidente del nostro Co-

mitato Scientifico è il dott. D. Scopelliti, ed è lui che si occupa di valutare i vari curriculum che pervengono a *Operation Smile Italia*. Successivamente il dott. Sammartino, dentista di Napoli, che da anni collabora con *Operation Smile*, si occupa di coordinare del lavoro dell'odontoiatra al-

l'interno delle missioni. Ad oggi già ci sono missioni odontoiatriche.

**Unicamente odontoiatriche?** Sì. Il ruolo dell'odontoiatra nelle missioni concerne sia la parte pre-chirurgica, di valutazione, insieme al chirurgo plastico o al chirurgo maxillo-facciale e sia post-chirurgica, di riabilitazione. Bidogna considerare anche che molti dei pazienti che noi incontriamo sono adulti, dai 15 ai 20 anni. L'intervento chirurgico non è più possibile a questa età, quindi in questi casi la figura dell'odontoiatra è essenziale per-

(continua a pag. 8)

P

## OPERATION SMILE

ché l'unico modo per recuperare almeno la funzionalità del cavo orale è avvalersi dell'uso di otturatori (di competenza odontoiatrica). Inoltre spesso nella parte pre-chirurgica si interviene con estrazioni di elementi dentari non recuperabili o quando possibile con dei veri e propri trattamenti ortodontici (per recuperare elementi ruotati...)

**In quel caso (nel caso del trattamento ortodontico) come procedete? Tornate per**

**successivi controlli?**

No, sarebbe impossibile: non riusciremmo mai a portare a termine tutte le nostre missioni. Ed è per questo che *Operation Smile* organizza corsi di formazione ai medici e ai dentisti locali, in modo di continuare l'opera già iniziata dai medici di *Operation Smile* verso nuovi pazienti e anche di seguire il post-operatorio dei vecchi pazienti (lavori ortodontici, protesici...).

**Per quanto riguarda il ruolo degli studenti all'interno di**

**Operation Smile Italia?**

Abbiamo organizzato corsi di formazione rivolti, per ora, a studenti laureati in medicina specializzandi in chirurgia. In ogni missione ce n'è almeno uno. Anche gli studenti di odontoiatria possono avere informazioni scrivendo a: [info@operationsmile.it](mailto:info@operationsmile.it) oppure telefonando allo 06 85305318, inviando poi un curriculum per, eventualmente, sostenere un colloquio con uno dei nostri responsabili, che si occuperanno di selezionare tra loro i più idonei.

**Quali sono le aratteristiche di uno studente idoneo?**

Deve avere una grande passione per il volontariato e soprattutto deve aver la costanza di partecipare a tutte le iniziative di *Operation Smile*, ove si richieda il suo aiuto: dalla raccolta fondi, alla missione.

**Come reperite i fondi?**

Ci sono vari eventi organizzati in beneficenza. Per esempio a Roma il 12 aprile ci sarà "l'asta dei vini"; inoltre quest'anno facciamo parte di quelle as-

soziazioni a cui verrà donato il ricavato de "la fabbrica del sorriso" di Mediaset. Presto sarà attivo anche un numero verso il quale, con l'invio di un sms, sarà possibile effettuare una donazione. Inoltre, durante tutto l'anno ci sono manifestazioni teatrali, sportive ecc...

**Quali le vostre prossime missioni?**

A fine marzo in Marocco, poi in Vietnam, di nuovo in Marocco, Russia, Etiopia e Afghanistan.

**Che cosa ti ha spinto a fondare Operation Smile Italia?**

È sempre stata una mia passione quella di partire per aiutare i più bisognosi e già nel 1993 andavo in Africa in missione. Ci sono tornato per altri quattro anni, poi sono venuto a conoscenza di *Operation Smile International*. Sono stato entusiasta dell'idea della missione non più di un singolo medico ma di un'équipe di medici altamente specializzati per offrire risultati ad alti livelli. Sono quindi riuscito a far appassionare al progetto altri miei colleghi ed è nata *Operation Smile Italia*.

Margherita Righi  
Roma Tor-Vergata

P

**ORGANIGRAMMA  
COMITATO ESECUTIVO  
A.I.S.O.****Presidente Nazionale**

Gabriele Conte  
Via Tommaso Arcidiacono, 165/b  
00143 Roma  
Tel: 3282137415  
e-mail: [gaco@inwind.it](mailto:gaco@inwind.it)

**Tesoriere Nazionale e  
VicePresidente**

Manuele Mancini  
Via C. Massini, 61  
00155 Roma  
Tel: 3385673395  
e-mail: [manuele.mancini@tiscali.it](mailto:manuele.mancini@tiscali.it)

**Consigliere (N.E.O.)  
National Excenger Officer**

Manuela Occipite Di Prisco  
Via G. Acquaderni, 26  
00168 Roma  
Tel: 3333543393  
e-mail: [manuodp@yahoo.it](mailto:manuodp@yahoo.it)

**Consigliere (Culturale)  
Nazionale**

Andrea Russo  
Via Gubbio, 45  
10149 Torino  
Tel: 3478111876  
e-mail: [esclusivo@libero.it](mailto:esclusivo@libero.it)

**Segretario Nazionale  
e Caporedattore GO**

Giuliana Damato  
Via R. Coletta, 16 Barletta  
70051 (Bari)  
Tel: 349 7587325  
e-mail:  
[giulianadamato@hotmail.com](mailto:giulianadamato@hotmail.com)

**Past-President Nazionale,  
Delegato Politiche Culturali  
e Sindacali, Responsabile  
Sito Internet**

Christian Lalli  
Via Pisacane, 75  
65123 Pescara (PE)  
Tel: 3396881340  
e-mail: [clalli77@yahoo.it](mailto:clalli77@yahoo.it)